

COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N.

ANNO

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

ABITAZIONE

DITTA PROPRIETARIA

BRONZONI MARCO E BRUNO soc.

Res. a BISSIANO Via C. JENTORI 3

LOCALITÀ MARINA VIALE DA JERRAZZANO N.

SEZIONE / FOGLIO 105 MAPPALE 459

LICENZA EDILIZIA DEL 17 MAGGIO 1978 N. 74

COMMISSIONE EDILIZIA N. 3 DEL 31-1-78

N. PROTOCOLLO 19459/1714 N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res a. via

licenza N. del

I RINNOVO licenza N. del

II RINNOVO " " "

III RINNOVO " " "

h. arch. Variani

2



ritiro rimborso stampati L. 500

Abbonamento
giornale
L. 1977

Al Sig. Sindaco del Comune di

APPROVATO

CARRARA

Q.F. 00813510357

See

BRONZONI MARCO & B. N. V.

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione

I sottoscritti

Udono domanda di Consorzio Carrione

LOD FISSO 00813510357 Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>LUCIANA L. DOLLA</u> nato a <u>Carrara</u> Li <u>17-1-36</u> <u>LOL LEN 3657 BSCA</u> nato a <u></u> Li <u></u> domiciliato in <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>C. Prampolini 7</u> Civ. N. <u></u> Tel. <u></u>
Progettista delle opere	Sig. <u>GIUSEPPE BOSCO</u> di professione <u>INGEGNERE</u> residente a <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>MONZONE</u> Civ. N. <u>122</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>INCA</u> della <u>PROV. di MS</u> N. Ord. <u>131</u>
Cod. Fisc. BSC VCN 42D13 E463K Partita IVA n° 00113860456	
CONCESSIONE chiedono alla S.V. la licenza di (a) <u>CONSTRUIRE</u> un fabbricato ad uso (b) <u>ABITAZIONE</u>	
Ubicazione della costruzione	Località <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>DA VERRAZZANO</u> Mappale <u>459 (ex 4341/a)</u> Sez. <u></u> Foglio N. <u>105</u>
1) I disegni delle opere, in <u>QUATTRO</u> copie, (c) composti di N. <u>TRE</u> tavole. 2) Relazione sanitaria. N° <u>FOTOGRAFIE DELLA ZONA</u> 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)	

31 MAR 1978

Visto Soprintendenza ai M. M. & G. G. del <u>22/9/77</u> N. <u>13661</u>	Visto del C.Z.I.A. o Consorzio Carrione del <u></u> N. <u></u>
OPERE DI URBANIZZAZIONE L. <u>15.312.390</u> REV. N. <u></u> DEL <u>13/3/1978</u> LETTERE LIBERATORIE ENEL ☐ ATHA ☐ ITALGAS ☐ CESSIONE TERRENO del <u></u> mq. <u></u> in app. <u></u> Sez. <u>2585</u> del <u>11/5/78</u> di <u>15.312.390</u>	Visto Comando dei Vigili del Fuoco COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MARSA-CARRARA Ai sensi dell'art. 27 del D.L. 267/1965 n. 963 NULLA-OSTA per la prevenzione incendi, all'oppo Messa, 3 - MAR. 1978

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno a disposizione mq. 888

Superficie coperta { Esistente mq. —
Progetto mq. 147,99 Rapporto di copertura 1/6
Totale mq. 147,99

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

mc. — Esistente
mc. 1050,72 Progetto
mc. 1050,72 Totale

Volume totale compreso piano interrato

mc. 1331,91

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

i = 1,183

Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. 6,00
Lato Sud ml. 13,60

Lato Ovest ml. 7,30
Lato Est ml. 7,00

Distanza minima dal filo stradale ml. 13,60

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>2</u> P. TERRA	ml. <u>7,10</u>	ml. <u>—</u>	r <u>—</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml <u>280</u>
P. Terra o rialz.	ml <u>280</u>
Secondo Piano	ml <u>290</u>
Terzo Piano	ml <u>—</u>
Quarto Piano	ml <u>—</u>
Quinto Piano	ml <u>—</u>
Sesto Piano	ml <u>—</u>
Attico	ml <u>—</u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	<u>115</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	<u>888</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	<u>—</u>
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	<u>888</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale <u>TURISTICA</u> 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☐ no ☒ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	<u>—</u>	<u>—</u>	<u>3</u>	<u>4</u>					
Terreno o Rialz.	<u>3</u>	<u>6</u>	<u>4</u>	<u>—</u>					
Secondo	<u>3</u>	<u>6</u>	<u>4</u>	<u>—</u>					
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni CALCESTRUZZO CEMENTIZIO
Muratura MATTONI
Copertura PARTE A TERRAZZA, PARTE A TETTO
Integgiatura DA DEFINIRSI
Rivestimenti CERAMICA E LEGNO
Serramenti ALLUMINIO ANODIZZATO
Ringhiere IN C. ARMATO
Pavimenti CERAMICA, COTTO, LEGNO, MOQUETTE.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO
x M. Anadolole

IL PROGETTISTA
VINCENZO BOSCO

Esecutore dei lavori sarà il Sig. DA DESTINARSI

L'ESECUTORE

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig. DA DESTINARSI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

domiciliato in via al N.

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n. del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n. del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa ☐ Certificato catastale ☐ Idoneità fondazioni		
	☒ Contratto ☒ 12.2 LUG. 1977 ☐ Titolo di frazionamento Data del frazion.		
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del rep N. Volume Notaio		
CESSIONE TERRENO	Mappale Sez. Foglio m ²		
Parere dell'Ufficio d'Igiene			
11/22/XI 16/5/78 L'UFFICIALE SANITARIO <u>Meery</u>			

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara II

Informativa di P. R. G. C.

rispetto al P.R.G. 71

Venne
13/8/77

NOTA DELL' INGEGNERE CAPO

Parere favorevole. Inviare alla Soprintendenza

Vedere parere far. alla
Soprint. MAC 24 di Pisa

Luypin
16/8/77

Venne
4/10/77

Inviare alla C.E. vista la nota della Soprintendenza

Luypin
4/10/77

24 NOV. 1977
Gentile Albino

[redacted]

[redacted]

[redacted] del [redacted]

rientra nella promiscuità
alle aree urbanistiche trasitive
dalle P.M. no 1251 del 2.4.1977

7 DIC. 1977

Gentile Albino alla C.E.

Luypin
1/12/77

Venne
1.12.77

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 44 del 22-12-77)

Si ritiene richiedendo una diversa soluzione della scantinato
e della sistemazione esterna

Vedere 2° Edizione

[redacted]

Parere favorevole sistemazione esterna
in verde del semina verde

Parere favorevole alla seconda soluzione alla C.E.

Luypin
12/1/78

17 GEN. 1978

Gentile Albino

visti i pareri degli uffici competenti

Commissione edilizia n° 3 del 31-1-78

Parere favorevole alla seconda soluzione

[redacted]

Gentile Albino

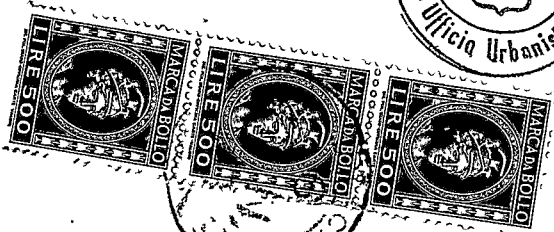
II

ACCOGLIE

2° Sol

17 MAG. 1978

IL SINDACO



Carrara, li

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della 2^a Soluzione☐ in aumento di volume☐ in diminuzione di volume☐ in variazione delle distanze

I sottoscritt

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1414

Data 7 GEN. 1978

Proprietari della costruzione	Sig/ri <u>LUCIANA LOOLA</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>17/1/36</u>
	nato a <u> </u> Li <u> </u>
Progettista delle opere	domiciliato in <u>MARINA DI CARRARA</u>
	via <u>C. PRANPOLINI</u> Civ. N. <u>7</u> Tel. <u> </u>
	Sig. <u>VINCENZO BOSCO</u> nato a <u>LA SPEZIA</u> il <u>13-4-42</u> di professione <u>INGEGNERE</u>
	residente a <u>MARINA DI CARRARA</u> Viale <u>MONZONE</u> Civ. N. <u>122</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>INGE</u> della <u>PROV. LMS</u> N. Ord. <u>131</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la SECONDA soluzione

del progetto presentato in data 19-7-77per un fabbricato ad uso (B) ABITAZIONE sito a MARINA DI CARRARA

Ubicazione della costruzione	Località <u>MARINA DI CARRARA</u> Viale <u>DA VERRAZZANO</u> N. <u> </u>
	Mappale <u>453 (EX 434/a)</u> Sezione <u> </u> Foglio <u>105</u>

Allega 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. TRE tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

1^a soluzione

2^a soluzione

3^a soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	888	888	
Superficie coperta	mq.			
Rapporto di copertura	1/6	1/6	1/6	
Volume esistente (E)	mc.			
Volume di progetto	mc.	1050,72	1050,72	
Volume totale (F)	mc.	1050,72	1050,72	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1331,91	1331,91	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1,183	1,183	
Distanze minime - dai confini	Lato Est. ml.	4,00	7,00	
	Lato Ovest ml.	4,30	7,30	
	Lato Nord ml.	6,00	6,00	
	Lato Sud ml.	13,60	13,60	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	13,60	13,60	

Descrizione del Fabbricato

1^a soluzione

2^a soluzione

3^a soluzione

PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	7,10	7,10	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	115	115	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	888	888	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	—		
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	888	888	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2 ^a soluzione						3 ^a soluzione					
1 ^a soluzione																	
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri		(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	
Scantinato	2,90	—	—	3	4	2,80	—	—	6	6							
Terr. o Rialz.	2,80	3	6	7	—	2,80	3	6	7	—							
Secondo	2,80	3	6	7	—	2,80	3	6	7	—							
Terzo																	
Quarto																	
Quinto																	
Sesto																	
Settimo																	
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2 ^a soluzione						3 ^a soluzione					
1 ^a soluzione																	
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.